



Reg.Delib. n. 09

# COMUNE DI VALSTAGNA

PROVINCIA DI VICENZA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Determinazione canone concessione cave di marmo comunali anno 2009.**

Il giorno 12 gennaio 2009 alle ore 18.30, nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	
<b>Negrello Aldo</b>	<b>Sindaco</b>	si	
<b>Lazzarotto Diego</b>	<b>Assessore (Vice-Sindaco)</b>	si	
<b>Zannoni Loredana</b>	<b>Assessore</b>	si	
<b>Moro Bruno Roi</b>	<b>Assessore</b>	si	
<b>Costa Roberto</b>	<b>Assessore esterno</b>	si	

### Pareri ex art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000

Settore Proponente: Area Economico - Finanziaria

Responsabile Area: parere favorevole per la regolarità tecnica.

(firma) \_\_\_\_\_ data 12.01.2009

Ragioniere Capo: parere favorevole per la regolarità contabile. Si attesta altresì la copertura finanziaria come indicato all'interno del presente provvedimento.

(firma) \_\_\_\_\_ data 12.01.2009

Partecipa alla seduta la dott.ssa Caliulo Angioletta, Segretario Comunale.

Il Sig. Negrello cav. Aldo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, dato atto che è stata espletata la procedura di cui all'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000.

La Giunta Comunale adotta il provvedimento trascritto all'interno.

## LA GIUNTA COMUNALE

- **PREMESSO** che il Comune di Valstagna ha attualmente in corso quattro contratti di concessione di aree comunali destinati allo sfruttamento per attività di cava, e precisamente:

### COLTIVAZIONE IN SOTTERRANEO

- a. Cava "Col Campanaro", autorizzata dalla Giunta Regionale del Veneto con delibera n.2720 del 10.09.2004 e successiva n.2909 in data 14.10.2008;
- b. Cava "Valle dei Merli", autorizzata dalla Giunta Regionale del Veneto con delibera n.2206 del 09.08.2005, successivamente modificata ed integrata con decreto n.135 in data 11.06.2006, e con delibera della Giunta Regionale del Veneto n.2910 in data 14.10.2008;

### COLTIVAZIONE A CIELO APERTO

- c. Cava "Col dei Remi", autorizzata dalla Giunta Regionale del Veneto con delibera n.1329 del 31.05.2002 e successiva n.2456 in data 16.09.2008;
- d. Cava "Valle Radice", autorizzata dalla Giunta Regionale del Veneto con delibera n.3745 in data 26.11.2004;

- **PRECISATO** che, nel corrente anno 2009, sarà coltivato nella cava "Col dei Remi" in concessione alla ditta Marmi Rossi s.r.l., il residuo lotto a cielo aperto di 300 mq, e successivamente la coltivazione sarà effettuata in sotterraneo, come da delibera della Giunta Regionale n.2456 del 16.09.2008;
- **VISTO** che l'art.8 del vigente "*Regolamento per la disciplina dell'attività estrattiva*" demanda la determinazione del canone annuo di concessione delle cave alla Giunta Comunale, stabilendo che esso costituisce un indennizzo forfettario per lo sfruttamento del fronte di cava, e che lo stesso è determinato tenendo conto delle condizioni contingenti del mercato;
- **DATO ATTO** che il settore marmifero sta attraversando un profondo periodo di crisi, che riflette la generale crisi dell'economia nazionale e risente della concorrenza dei paesi emergenti;
- **VISTE** le richieste presentate dalle ditte concessionarie delle cave con le quali è rappresentata la condizione di difficoltà in cui l'attività estrattiva, in particolare quella esercitata in sotterraneo, e con cui è richiesta una revisione del canone;
- **VISTA** la relazione in data 20.10.2008 dello Studio Tecnico dott. Pietro Strobbe di Schio, tecnico incaricato per la sorveglianza e gestione del patrimonio boschivo e dell'attività estrattiva sul territorio comunale, con la quale è evidenziato il momento critico che sta attraversando il mercato del marmo ormai da un biennio;
- **VISTA** altresì la perizia tecnico-economica sulla produttività delle cave di marmo comunali prodotta dal dott. geol. Umberto Pivetta di Altavilla Vicentina in data 15 dicembre 2008 che conferma l'andamento negativo del mercato cui consegue la selettività della domanda e l'innalzamento qualitativo del prodotto, l'incremento di materiale destinato ad opere idrauliche, del rifiuto e del materiale invenduto, a fronte di costi di produzione invariati; la perizia evidenzia in particolare che gli impianti in sotterraneo sopportano una penalizzazione insostenibile dovuta alle modalità estrattive maggiormente difficili, all'estrazione del materiale meno pregiato a causa di tagli effettuati senza una preventiva valutazione qualitativa del prodotto, che si traduce in una maggiore quantità di materiale di scarto ed ad una conseguente minore resa dell'estrazione, ed all'esigenza di tecnologia specialistica per il mantenimento di condizioni ambientali di sicurezza adeguate;
- **VISTI** altresì i dati acquisiti dalla Camera di Commercio di Vicenza e Verona, dall'Ufficio Cave della Provincia di Vicenza, dal distretto del marmo di Verona e dall'Ufficio Tecnico Comunale che supportano l'analisi del perito;
- **DATO ATTO** che i canoni di concessione delle cave per l'anno 2008 sono stati i seguenti:

a. Cava "Col Campanaro" – coltivazione in sotterraneo	€ 113.065,00
b. Cava "Valle dei Merli" – coltivazione in sotterraneo	€ 113.065,00
c. Cava "Col dei Remi" – coltivazione a cielo aperto	€ 79.794,00
d. Cava "Valle Radice" – coltivazione a cielo aperto	€ 79.794,00
- **RITENUTO** pertanto provvedere alla determinazione del canone di concessione delle cave di marmo presenti nel territorio comunale per l'anno 2009, tenendo conto delle osservazioni sopra esposte relativamente alle coltivazioni in sotterraneo;

- **VISTO** che promuovere questa tipologia di escavazione risponde all'interesse del comune perché produce minore impatto ambientale, minor inquinamento acustico e minore produzione di polveri;
- **CONSIDERATO** inoltre che, a seguito delle domande di ampliamento dei fronti di cava e per il rilascio delle necessaria autorizzazione, la Regione, con lettera in data 20.06.2008 n.3238831/5702, ha richiesto che il titolo di disponibilità delle aree interessate dall'attività estrattiva abbia validità per tutta la durata dell'autorizzazione regionale, e che pertanto si rende necessario determinare il canone di concessione delle cave considerando due parametri:
  - una quota dovuta come corrispettivo per la disponibilità dei terreni dati in concessione, secondo i parametri evidenziati dall'Ufficio Tecnico Comunale e seguendo i parametri adottati dai comuni dell'Altopiano di Asiago, che individua la base del calcolo del corrispettivo annuo nel valore di € 0,60 al mq;
  - una quota variabile legata al lotto di terreno destinato all'escavazione nell'anno di pertinenza, dal progetto di coltivazione annuale;
- **VISTA** la lettera pervenuta dalla Regione Veneto sopra indicata, relativamente agli aspetti che riguardano la situazione generale del mercato del marmo e l'evolversi della crisi delle tradizionali attività di coltivazione delle pietre ornamentali nell'Altopiano dei Sette Comuni;
- **RITENUTO** quindi, stante le motivazioni sopra elencate, applicare per l'anno 2009 una riduzione quantificabile in circa il 20%, sui canoni di concessione delle cave in sotterraneo, mantenendo nel contempo invariato il canone per la concessione delle cave di marmo a cielo aperto;
- **VISTI** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi uffici, ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- **CON** voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge

## D E L I B E R A

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono come qui trascritte;
2. di dare atto che, a seguito della profonda crisi che sta attanagliando il mercato marmifero, si rende necessario provvedere ad una rideterminazione del canone annuo di concessione delle cave comunali, che tenga conto altresì della penalizzazione che la coltivazione in sotterraneo presenta nei confronti di quella a cielo aperto, come descritto nella relazione del dott. geol. Umberto Pivetta in data 15.12.2008;
3. di determinare come segue i canoni di concessione massimi delle cave di marmo per l'anno 2009:
  - Cava Col Campanaro in sotterraneo - € 90.000,00 presunti di cui € 48.996,00 a titolo di quota fissa legata alla disponibilità dell'area di cava;
  - Cava Valle dei Merli in sotterraneo - € 90.000,00 presunti di cui € 42.387,00 a titolo di quota fissa legata alla disponibilità dell'area di cava;
  - Cava Col dei Remi in sotterraneo - € 90.000,00 presunti di cui € 45.000,00 a titolo di quota fissa legata alla disponibilità dell'area di cava;
  - Cava Valle Radice 79.794,00
4. di dare atto che il canone di concessione sopra indicato è composto come segue come segue:
  - una quota fissa dovuta come corrispettivo per la disponibilità dei terreni dati in concessione, secondo i parametri evidenziati dall'Ufficio Tecnico Comunale e seguendo i parametri adottati dai comuni dell'Altopiano di Asiago, che individua la base del calcolo del corrispettivo annuo nel valore di € 0,60 al mq;
  - una quota variabile legata al lotto di terreno destinato all'escavazione nell'anno di pertinenza, dal progetto di coltivazione annuale;
5. di dare atto che le modalità di calcolo del canone hanno valore solo per l'anno 2009 e che ogni determinazione per gli anni a venire sarà preceduta da uno studio sul persistere o meno delle condizioni di crisi del mercato.

Con successiva e separata votazione ed all'unanimità di voti legalmente espressi, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4° del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_



**Certificato di pubblicazione**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Valstagna, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la su estesa deliberazione, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge nel periodo suindicato, **è divenuta esecutiva** dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Valstagna, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_